

tolio *Amstelodami ex officina Weste-*  
*niana* M. DCC. LX. in 12. 1501 98 21

Ma qui ci basta di aver la ragione, accennata di questa maniera di varietà. Che se per tutto ciò, ch'io son venuto finora divisando, alcun pregio si è scorto di tanta molteplicità di caratteri, con più piacere se ne osserveranno qui cento quarantadue rotondi, coi corsivi e majuscole corrispondenti; diciassette Cancellereschi, di cui tredici con le rispettive Finanziere; e sette Inglesi comprensivi due rotondi: ed oltre parecchi Russi, Tedeschi, Greci, Ebraici, ed altri Esotici, de' quali sarà parlato in appresso, potrassi ancora osservare una quantità di ben formate majuscole Latine, Russe, e Greche

ad uso di frontispizj e titoli si. Or tutti questi caratteri gettare io in matrici per punzoni perfezionati tutto amore di mano mia.

Nè più direi su questa materia, se non che a farne concetti parmi necessaria la notizia mero delle forme, che al ge- chiedono di un solo carattere tutto il convenevol corredo re doppie, legate, accentate, scole, majuscolette, maju due righe, numeri, apostro di punteggiatura ec. ec. In chè pochi per sè penserebb la somma delle matrici per tondo ascende a 196, e che gnano altre 184 per lo cors